Regione: ridotto numero abitanti per Unioni comuni montani

Data: Invalid Date | Autore: Caterina Stabile

REGGIO CALABRIA, 25 SETTEMBRE 2012 -Via libera alla riduzione a 2 mila abitanti dell'attuale limite demografico per le unioni dei Comuni montani. Lo ha deciso la quinta Commissione "Riforme e Decentramento" del Consiglio regionale della Calabria, presieduta da Mario Magno (Pdl), riunitasi questo pomeriggio. L'organismo consiliare ha approvato all'unanimita' la proposta di legge del consigliere regionale Candeloro Imbalzano che modifica la norma in vigore (legge n.43/11). "La presenza di numerosi Comuni montani di ridotte dimensioni in Calabria, alla luce della recente legge sulla "spending review' varata dal Governo Monti, impone il maggior accorpamento possibile all'interno di comprensori legati da affinita' storiche e paesaggistiche - spiega Magno - . In questa direzione, la riduzione demografica delle attuali unioni dei Comuni, soprattutto montani, diventa esigenza naturale".[MORE]

Aggiunge il proponente del progetto, Candeloro Imbalzano: "Ho ritenuto di aderire alle richieste di diversi sindaci di comunita' con popolazione inferiore ai mille abitanti che aspirano ad associarsi a comuni contigui, nell'ottica di favorire un reale processo associativo che sia funzionale alla realta' territoriale calabrese. L'obiettivo, fatte salve le identita' locali, e' migliorare la qualita' dei servizi resi alla popolazioni, realizzando economie di scala".

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/regione-ridotto-numero-abitanti-per-unioni-comuni-montani/31710